Anno VI. - N. 1841 Trieste, Domenica 23 Gennaio 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 1841

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO allo 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

Telegrammi e Corrispondenze

Grave incendio. BUCAREST 22. Poco dopo la mezzanotte prese fuoco il tetto del „Grand Hotel" sul *boulevard*. Quantunque il fuoco si sia dilatato in breve tempo, sperasi di localizzare l'incendio ai piani superiori dell' edifizio, ed evitare che si propaghi al palazzo dell'ambasciata russa che gli sta d' accanto. Gli inquilini abbandonarono a tempo l'edifizio.

Una nave da guerra colata a fondo. MARSIGLIA 22. Non v'ha più dubio che la nave da guerra *Unebi*, giapponese, che da settimane non fu più vista, fu mandata a picco da un ciclone nelle aque di Singapore. Le ricerche intraprese da tre altre navi da guerra per ritrovare il naviglio scomparso già dal 28 dicembre a. s., non ebbero finora alcun risultato. L'*Unebi*, costruito all'Havre, era partito di là due mesi or sono con equipaggio francese. La nave era assicurata per 7 milioni e mezzo di franchi.

Aggressione in un treno. BOLOGNA 22. Il treno che avrebbe dovuto arrivare ieri mattina a Bologna alle ore 11.45, e che subì un notevole ritardo per via, giunse qui con una cattiva notizia. Una aggressione era stata compiuta fra le stazioni di Chiaravalle e Jesi nel vagone a classi miste N. 1467 A. B. il cui scompartimento centrale di seconda classe, era occupato da due soli passeggeri: l' ingegnere Marocchini ed uno sconosciuto. Fra Jesi e Chiaravalle costui si gettò improvisamente su l' ingegnere Marocchini ferendolo alla testa ed alla mano destra col pugno armato di *box*. Vi fu lotta, e terribile, di cui si riscontrano le tracce nei cristalli infranti e nelle chiazze di sangue sparse per tutto lo scompartimento. Prima che il treno giungesse alla stazione di Chiaravalle l' assassino era scomparso. Conosciuto il fatto, l' ingeguere Marocchini venne immediatamente soccorso, trasportato quindi a Falconara e di là all'ospedale di Ancona. Nessuna notizia dell'assassino. Il *coupè* del vagone ove il triste caso avvenne, è stato suggellato stamani per ordine dell'autorità giudiziaria di Chiaravalle.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. Ult. quarto. Leva il sole: ore: 7.36 tram. 4.48. Oggi: Spos. di M. V. Domani S. Timoteo. Termometro C. ore 7 ant. 5·2, 2 pom. 8·6. Altezza bar. 773·8.

Sequestro. L' i. r. Procuratore di Stato sig. Taddei ha fatto sequestrare ieri alle 7 pom. *Il Piccolo della sera* per la freddura con cui si chiude la rubrica *Notizie del giorno* e che porta il titolo *Per finire*.

Nel *Piccolo della sera* d'oggi ripeteremo perciò l'appendice.

Dieta provinciale. Ordine del giorno della V seduta della Dieta provinciale che avrà luogo domani lunedì alle ore 6 pom.: 1. Lettura del P. V. della seduta del 13 gennaio. 2. Relazione della Giunta provinciale sul progetto governativo di legge circa distintivi alle guardie della cultura del suolo. 3. Continuata discussione sulla progettata riforma della legge edilizia.

Il Lloyd terrà il dì 9 marzo alle 11 ant. un congresso generale straordinario per pertrattare sul seguente oggetto: Domanda di autorizzazione per poter contrarre un prestito di priorità di 2 a 3 milioni di fiorini.

Banca Commerciale Triestina. Il Congresso generale della Banca commerciale verrà tenuto sabato 5 marzo alle 6 pom. nei locali della Banca. Oltre al rapporto pro 1886 e proposta di dividendo, si procederà alla nomina di tre Consiglieri d' amministrazione in rimpiazzo dei sigg. Carlo Ganzoni, Enrico Krauseneck ed Enrico Salem, che dietro turno escono di carica, e d' un Consigliere d' amministrazione in sostituzione del dimissionario signor Giorgio d'Andrea Galatti.

Una composizione dedicata a S. M. la Regina d'Italia. Sotto il titolo *Viva Savoia! Avanti Savoia!* il sig. Oreste Bongini, il noto professore d'istrumenti d' arco e di pizzico, dedicò a S. M. la Regina d'Italia nella circostanza del 20 novembre compleanno della regina Margherita, un lavoro musicale.

Di questi giorni il sig. Bongini ricevette la seguente risposta:

Roma 18 gennaio 1887.

Egregio Signore,

Sua Eccellenza il Ministro della Real Casa mi ha rimesso, ed io ebbi l'onore di rassegnare a Sua Maestà la Regina, i due esemplari, l'uno per pianoforte e l'altro per pianoforte e mandolino, della di lei composizione musicale „Viva Savoia, Avanti Savoia."

Il gentile pensiero della S. V., di rendere, con tale offerta, omaggio rispettoso di devozione alla Augusta Sovrana, nella fausta ricorrenza del Real Compleanno, veniva degnamente apprezzato dalla Maestà Sua, che si è compiaciuta incaricarmi di porgere a V. S. i Suoi ringraziamenti.

Nel compiere i graziosi ordini di Sua Maestà, le professo, Egregio Signore, la mia distinta osservanza.

Il Cavaliere d' Onore di Sua Maestà
Marchese Di Villamarina.

Egregio Signor
Oreste Bongini
Maestro di musica
Trieste.

Ora il signor Bongini invia anche a noi un esemplare di questo lavoro che è stampato splendidamente per cura degli editori Bratti e C.o di Firenze. Il lavoro litografico esce dal rinomato stabilimento Benelli e Gambi di Firenze.

Per l' Ospizio marino. Per lo anniversario della morte del compianto Dr. Giorgio Nicolich, la vedova di lui, signora Gabriella, fece pervenire alla Società degli Amici dell' Infanzia — a mezzo del sig. Dr. Vitale Tedeschi — l' importo di cento fiorini destinati a favore dell' Ospizio Marino.

La Direzione della Società ringrazia la donatrice.

Un' idea. Riceviamo da un nostro lettore la seguente che publichiamo, ritenendo l' idea in essa esposta non disprezzabile.

Caro „Piccolo".

Ho letto nei giornali di questi giorni degli eccitamenti alle società liberali del paese perchè si adoperassero affine di procurare aderenti alla Società *Pro Patria* tra i loro rispettivi componenti. Ora io credo che presentemente alle dette società si offra un' occasione favorevolissima per una tale propaganda: ogni associazione durante il carnevale dà qualche festa di ballo, alla quale il concorso dei soci è molto grande; qual' occasione migliore di questa per fare presso i medesimi le pratiche necessarie quella cioè di averli sottomano lì, tutti o quasi tutti, riuniti? Per la bisogna ogni società potrebbe forse incaricare una speciale commissione, ove a ciò il rispettivo statuto non si opponga; in caso diverso può bastare anche l'iniziativa di alcuni volonterosi, senza veste ufficiale.

Se la mia idea ti sembra accettabile stampane un cenno, se no, cestinala.

Nella fiducia ecc." (Segue la firma).

Per gli speditori. Venne sospeso a motivo del ghiaccio il movimento complessivo a mezzo del traghetto fra Gombos Erdöd per tempo indeterminato; le spedizioni verranno restituite ai conseguanti.

Porci grassi sì, porci magri no. La locale stazione ferroviaria comunica che a principiare dal 20 corr. è vietata l' importazione ed il transito di porci magri compresi i porchetti nel ed oltre il distretto prussiano di Appeln. — L' importazione ed il transito di porci grassi rimane permessa come fino ad ora

Un ambasciatore inglese a Trieste. Sir Henry Drummond Wolff, ambasciatore straordinario inglese presso la Sublime Porta, è giunto l' altra sera nella nostra città e prese alloggio all' Hotel de la Ville.

Sir Drummond ha preferito recarsi a Costantinopoli per la via di Trieste per non correre il rischio eventuale di subire la contumacia introdotta ai confini della Bulgaria. Trovandosi un po' indisposto, ha fatto richiesta di un medico, e ieri, a quanto rileviamo, venne assistito dal Dr. Castiglioni.

La ferrovia Meridionale e le merci in arrivo. Accade non di rado che il destinatario di una partita di merci, od anche di qualche singolo collo, riceva dalla ferrovia Meridionale l'avviso essere arrivata la roba a lui destinata e giacere nei magazzini della stazione; ed allorchè il negoziante — od il privato — manda il proprio incaricato per ritirare la sua merce, gli rispondono che bisogna tornare un altro giorno, perchè non si è ancora operato lo scarico.

È questo un inconveniente che può dar luogo a degli imbarazzi ed anco a delle spese.

Sovente quelle merci sono destinate all'inoltro per la via di mare, ed il non poterle ritirare in tempo fa sì che più volte si perda la corsa del vapore, per cui si deve deplorare un ritardo pregiudizievole. Oltre a ciò non tutti hanno gente disponibile, alla quale avanzi tempo di fare e rifare la strada della Stazione; qualcuno prende i facchini al momento del ricevimento dell'avviso e bisogna che li paghi anche se ritornano a mani vuote; quindi spese inutili.

Converrebbe pertanto che la Direzione della Ferrovia si desse la cura di provedere affinchè le merci venissero poste a disposizione del destinatario, non appena arrivino alla stazione, od almeno — se proprio subito non fosse possibile — con una sollecitudine alquanto maggiore dell'attuale.

In ogni caso poi crediamo sarebbe ottima cosa di non dare avviso alla parte destinataria dell' arrivo della merce, fino a tanto che questa merce non sia pronta per l'immediato ritiro.

L' operosità della „Previdenza." Durante l' ultimo trimestre dell'anno testè decorso l' Unione filantropica „La Previdenza" ha distribuito oltre 1800 fiorini in opere di beneficenza; e, cioè, ha dato 30 fiorini a due vedove con prole, vale a dire un assegnamento di fior. 5 mensili per tre mesi; un'altra vedova s' ebbe un assegnamento di 5 fior. mensili per un semestre; uno studente di pittura ricevette 50 fiorini, ovvero una sovvenzione di 5 fior. per 10 mesi; a parecchi industrianti, operai ed artisti poveri, vennero elargiti circa 200 fiorini complessivamente, perchè possano provedersi d' ordigni ed altro che potesse loro occorrere nell' esercizio della loro rispettiva professione. Al Presepio, quale contributo per l'anno 1886, fiorini 150; alla Pia Casa dei Poveri fior. 210, quota sul ricavato dell'ultimo concerto.

Oltre ciò tra sussidi in denaro, in indumenti nuovi ed usati, stivali ecc. vennero elargiti oltre 1100 fiorini.

Trattato commerciale colla Grecia. La Camera di commercio triestina ha emanato a tutte le sue consorelle l'invito di appoggiare un'istanza da essa presentata al Governo perchè si sollecitino le trattative per il trattato commerciale colla Grecia.

Una culla in fiamme. Nell' abitazione del fuochista Paolo Kubrotovich al secondo piano della casa segnata col N. 6 in via del Pozzo bianco, ieri verso le quattro del pomeriggio avevano posto in una culla uno scaldaletto con dei carboni accesi. Evidentemente si voleva che il piccolo figliuoletto del Kubrotovich non avesse a patire il freddo e potesse addormentarsi tranquillamente senza recare disturbo ad alcuno.

Questa precauzione per il piccino fu però causa di un incidente che, per fortuna, non ebbe seria conseguenza mentre invece avrebbe potuto arrecar danni non lievi.

Sembra che lo scaldaletto si rovesciasse appiccando il fuoco al letticciuolo del bimbo, ma dopo un po' di spavento la facenda terminò lì, giacchè prima ancora che giungessero i vigili, i casigliani avevano già spento il piccolo incendio. Il danno è soltanto di cinque fiorini.

La Fiera della Previdenza avrà luogo, come di solito, al Politeama Rossetti nelle seguenti giornate: Sabato 29 dalle 6 alle 11, Domenica dalle 3 alle 9, Lunedì dalle 6 alle 11, Mercoledì dalle 3 alle 9, Giovedì e Venerdì dalle 6 alle 11.

La banda dei fanciulli della Pia Casa dei poveri diretta dal maestro Giulio Exner eseguirà scelti pezzi di musica.

Durante la Fiera saranno ammesse le danze.

Lunedì 31 gennaio serata di gala con due bande e teatro illuminato a giorno.

Tanto per introdurre qualche modificazione nella tradizionale festa di beneficenza, l' *umorismo* nelle sale del Ridotto verrà abolito e ci sarà invece sul palcoscenico del Teatro, una sorpresa che si cammuffa sotto il luminoso titolo da *great attraction* „Europa Elettrica".

Con l' elettricità in vista è proprio il caso di dire: Vedremo.

Il viglietto d' ingresso è fissato indistintamente a soldi 20; per un oggetto all' „Europa elettrica" soldi 50, per concorrere ad un oggetto alla „Ruota della Fortuna" soldi 20. Cartelle per concorrere ad un oggetto nel Padiglione del Palcoscenico a prezzi variati.

Tutti coloro che acquisteranno un viglietto all' „Europa elettrica" o alla „Ruota della Fortuna" riceveranno uno scontrino col quale concorreranno gratuitamente ad una Estrazione finale di darecchi doni di valore.

Asta per lavori di ristauro in uno stabile. Sabato 5 febraio si esperirà presso questa Magistratura civica publica asta per allogare ad impresa in diminuzione del prezzo di grida di fiorini 10.500 diversi lavori di ristauro e di adattamento nello stabile civico N. T. 262-P. 206 via della Fontana (già caserma di gendarmeria).

Il prospetto dei lavori, i piani e le condizioni (capitolato) d'asta sono ispezionabili presso la sezione tecnica (IV piano dell'edifizio magistratuale). La deliberazione della impresa è riservata al beneplacito della Delegazione municipale.

L' Ospizio marino di Rovigno. A quanto rileviamo i lavori per l'erezione di questo importante stabilimento nella simpatica consorella istriana sono a buon porto e fra brevissimo tempo anche a Rovigno il nuovo fabricato per l'ospizio verrà inaugurato.

Tetro Comunale. Tra i melodrami lirici di Gaetano Donizetti che sfidarono le ingiurie del tempo, dopo la *Lucia*, il *Don Sebastiano* e la *Favorita* viene sicuramente questa *Lucrezia Borgia* datasi iersera.

Se l'opera invecchia nei suoi concertati e nella sua struttura, essa resta sempre un capolavoro, per soavitá di canto, per bellezza di pensieri musicali, per un non so che di caro, di simpatico, di caratteristico.

Resta sempre una musica dove l' ispirazione melodica, deliziosa e la potenza dramatica sorprendente non è vinta ma pareggiata — più forse che negli altri melodrami scritti da questo grande maestro — dall'eleganza istrumentale; dove l'estro dell'autore si contempera con la parsimonia delle violenze e degli impeti che primeggiano negli altri suoi spartiti.

Ma perchè quest'opera — come tutte quelle del cosidetto stampo antico — possa ancora destare quell' interesse grandissimo che destava una volta, vi occorre un'esecuzione eccezionale ed irreprensibile; e quest' esecuzione ieri a sera, quantunque nel suo complesso fosse buona, non è stata però tale da scuotere il publico e destare entusiasmo. Il celebre terzetto del secondo atto, ad esempio, è passato senz' ombra di applausi.

Eccoci agli artisti:

La voce splendida ed estesa del basso sig. Lorrain (*Alfonso*) gli consente di discendere con somma facilità fino alle note più basse del registro normale, come pure di poter salire a quelle acutissime con altrettanta sicurezza ed egual forza, resistendo mirabilmente alla tessitura acuta di quella parte.

Ma nell' interpretazione che egli dà allo spartito donizettiano non abbiamo trovato le vere tradizioni di questa musica. Gli nuoce moltissimo l'accento straniero; specialmente nei recitativi di cui la sua parte è largamente provista.

Ebbe un applauso fragoroso e caldissimo nella sua sortita che disse egregiamente.

La sig.a Ricetti (*Lucrezia*) dispone di una voce bellissima e voluminosa, omogenea ed eguale in tutti i registri. Canta con abbastanza passione ma con scarso effetto dramatico. E' stata pure molto applaudita nelle sue due *arie* nel primo ed ultimo atto

Il tenore sig. Brasi (*Gennaro*) ha saputo uscire dal grave compito con talento e con arte, traendo dai suoi mezzi le massime risorse ed evitando quegli scogli contro i quali una meno esatta conoscenza delle proprie forze lo avrebbe certo condotto a naufragare.

Negli *assieme* egli non ha potuto dare alla parte il debito rilievo, mancandogli i mezzi occorrenti, per la voce non troppo robusta.

Il publico fu però vinto dal canto corretto, dalla voce facile e dolce e pensò a ragione che il rimestare dei ricordi in queste opere del passato, ma che saranno pure dell' avvenire specialmente se bene cantate, non giova e toglie anzi quel godimento che si sente riudendo le pur debolmente eseguite.

Un Maffio Orsini discreto la sig.na Spany.

L' elogiare oggi giorno un maestro concertatore per il concerto di un'opera del vecchio repertorio, equivale per i moderni aristarchi quasi a una canzonatura. Si dovrebbe in queste opere tirar giù a vanvera come vien viene, e tanti maestri fanno realmente così.

Il m.o Podesti curò invece il concerto dell' opera e la dirige con quella stessa attenzione ch' egli metterebbe per condurre a buon fine lo spartito più difficile.

Messa in scena decorosa.

Teatro splendido come la sera dell'apertura; nei palchetti le nostre più leggiadre signore in *toilletes* elegantissime. Affollati: platea, galleria e loggione.

Oggi seconda rappresentazione.

— La prima rappresentazione del ballo *Rodope* avrà luogo probabilmente sabato venturo. A quel che si dice, visto l'insuccesso ottenuto a Milano e in Ancona della *Flora mirabilis*, l'opera non si darà più e sarà sostituita dai *Pescatori di perle* del Bizet. La scelta ci pare ottima.

Teatro Filodramatico. Come tutte le sere, il teatro era anche ieri ben frequentato. Non mancavano le persone morigerate, *la gente di mondo* (! ?) i vergini cuori, accorsi, come sempre, a farsi guastare ed a raccogliere germi poco sani — come direbbe un giornale medioevale di nostra conoscenza. Zago si presentava ieri sotto le spoglie di *Don Marzio*, la figura del maldicente della quale Goldoni si è servito per fare una delle sue migliori comedie. La sua esecuziene da parte del valento artista fu quella che da lui si poteva attendere: corretta e propria.

— Oggi due rappresentazioni. Nel pomeriggio *Quel che piase ale done*, di sera la replica del *Moroso de la nona*. L' esecuzione di questa comedia da parte della compagnia Zago è segnalabile.

Anfiteatro Fenice. Alla *serata di gala* — così diceva l' avviso — datasi ieri a sera con l'*Amleto*, ci furono applausi al Duse.

Molta gente assisteva... al funerale di *Ofelia* sul palcoscenico.

La scena dell'*Essere o non essere* piacque tanto che questa sera verrà replicato nel *sesto* atto del *Kean* (vedi manifesto) quantunque questo drama non abbia che 5 atti.

Con la rappresentazione di questa sera la compagnia prende congedo; cosicchè si avrà un *Kean* d'addio.

Al teatro Armonia avrà luogo stasera il settimo conveguo di danza con la caccia al piccione con premio di 10 franchi al vincitore. Per domenica prossima è annunciata una gara di bellezza per signori.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio d' amministrazione, Corso N. 4.

Una borsetta contenente diverse carte ed un piccolo importo di danaro, rinvenuta dal sig. Culot in via del Bosco. — Una carta di sovvenzioni dell'ufficio verifica, rinvenuta in via Ponterosso. — Alcune dichiarazioni doganali, rinvenute in Corso. — Un libro scolastico, rinvenuto dal ragazzo Fiegl in via Madonna del Mare. — Una pantofola, rinvenuta in Corso. — Una uosa, rinvenuta nel negozio orificeria del sig. Foschiatti. — Un guanto di pelle foderata, rinvenuto dal sig. Verzier in Piazza Grande. — Una chiave, rinvenuta sotto la Portizza. — Un' altra chiave semplice. — Un fazzoletto di tela, rinvenuto in Piazza Grande dal sig. Eugenio Casagrande.

Il fratello della regina. Drama storico.

Epoca: ai tempi di *Pepi strigon*. Campo d'azione: la via dei Capitelli. Costumi: quasi assenti. Personaggi: Giuseppe S., da Stein, d' anni 30 e Regina sua sorella. Guardie che parlano e pugni che fanno gridare.

Dopo un motivo... sconosciuto, viene la scena prima dove il fratello percuote con pugni poderosi la sorella. Scena seconda: Guardie e detti; le guardie arrestano Giuseppe. Scena terza: Giuseppe è in Polizia dove viene assunto a protocollo e rilasciato poi in libertà.

Passioni umane. Sono molte, sono varie, infinite ed indefinibili come i bisogni della povera umanità, come le piaghe sociali, come i cittadini malcontenti delle imposte troppo alte.

C'è perfino chi ha delle passioni platoniche per la musica classica, nessuna meraviglia quindi se Giuseppe D., cenciaiuolo, avesse una passione... per le castagne.

Le castagne sono il suo elemento, la sua potenza, la sua forza, la sua vita.

E ieri anche quando le guardie lo *beccarono* in via della Madonnina, con

un sacco in ispalla, egli teneva là dentro parecchi esemplari del suo frutto prediletto.

Nel caso nostro però esso era per lui un frutto... proibito. Egli s' era lasciato trascinare dalla sua fatale passione, aveva rubato quelle castagne e le guardie, perciò, lo condussero agli arresti.

Atterrato da una vettura. Una vettura transitava l' altra sera a grande velocità in via delle Poste dove in quella appunto passava il falegname Giovanni Pituel che abita in via dell'Olmo. Il pover' uomo venne atterrato e riportò al braccio una leggera ferita.

Cucina popolare. Dietario per oggi:

Il caffè verrà distribuito durante tutta la giornata dalle ore 6 del mattino, ai soliti prezzi.

Pranzo (ore 11 e mezzo ant.) Riso con verze s. 5, Pasta in brodo s. 5, Spaghetti al sugo s. 10, Manzo guernito s. 10.

Cena (Ore 5 1/2) Gnocchi di patate s. 10, Risotto s. 10.

Razioni vendute ieri: 1926.

Ammalata sulla via. L' altra notte, in via del Tintore, certa Giacomina Fussar, d'anni 44, venne trovata distesa al suolo priva di sensi. Un serio malore l'aveva colpita e ridotta in quello stato. Le guardie fecero venire una lettiga sulla quale la sofferente venne adagiata; e con tal mezzo la si trasportò all'ospedale.

E dágliela! Ieri nelle ore pomeridiane, un pezzo da 20 soldi falso venne sequestrato a certa Maria T., che affermò di aver ricevuto quella moneta in un negozio d'olio situato in via della Barriera vecchia.

In fascio. Per recidiva infrazione al precetto di sfratto passarono agli arresti Luigi V., da Portole, d'anni 19, calzolaio, Carlo S., d'anni 29, bracciante e Francesco S., d'anni 53, facchino, ambidue da Adelsberg. — Per sospetto in genere: il sarto disoccupato Rodolfo P., da Manzano, d' anni 22. — Il muratore Giuseppe C., da Trieste, d' anni 44, fu tratto in arresto per illecita questua, ed egual sorte ebbe Luigia P., da Lubiana, d'anni 35, servente, perchè dedita alla vita scostumata. — Certa Teresa Sch., da Regelsdorf, d' anni 23, venne arrestata l'altra notte in una casa di via dei Vitelli, perchè commetteva degli eccessi e truffava un individuo spacciando venti marche da giuoco.

Lotto. Estrazioni del 22:

Vienna	78	62	59	21	36
Graz	35	72	24	8	21
Temesvar	17	27	78	41	40

Ogni giorno una. Dalla *Francine* di Dumas:

— Papà, voi sapete pure che si può domandare ad una donna perchè pianga, ma mai perchè essa abbia pianto... Non se ne ricorderebbe più!

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. (Ore 7 1/2) „Lucrezia Borgia"

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Zago. (Ore 3 1/2) „Quel che piase a le done". (Ore 7 1/2) „El moroso de la nona"

ANFITEATRO FENICE. Compagnia Brunorial. (Ore 3 1/2) „I mal nutrit." - (Ore 7 1/2) „Kean."

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 9) Ballo popolare.

TEATRO ARMONIA. (Ore 5 1/2-10) Convegno danzante.

Borsa del 22 gennaio. (Sera) Vienna sera poco migliore 28 1/30, Rendita 100.50, 90.50 met. 80.30. Da Parigi chiusa 96.17 e qui 97 3/4 a 97 7/8.

Listino. Napoleoni 10.01.5 a 10.02.5, Zecchini 5.90 a 5.92. — Lire sterline 12.64 a 12 67 lire turche 11 32 a 11.34 — Londra 127.15 a 127.65 — Francia 50.— a 50.20 — Italia 49.70 a 49.95 — Banconote italiane 49.76 a 49.90. Banconote germaniche 62 15 a 62 30 Rendita austriaca in carta 80.10 a 80 35 Rendita ungherese in oro 4% 100.20 a 100.40, detta in carta 5% 90.15 a 91.35, Credit 282.50 a 284.— Prestito greco del 1881 fr. 309 a 312, detto del 1884 fr. 307 a 312. Rendita italiana 97 7/8 a 98

Tipografia del *Piccolo* dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco

ARTURO ARNOULD

La rivincita di Clodoveo

56

La signora Riccardi s' inchinò con rispetto a queste parole dell' abate, poi si diresse lentamente verso la sua camera da letto.

Per la porta semi-aperta, la si potette vedere inginocchiarsi vicino al suo letto, ove rimase alcuni minuti, colla fronte tra le mani, rivolgendo le sue preghiere di ringraziamento al Signore.

XXXV.

Il manico del paniere.

Tutto ad un tratto, una voce limpida come il suono di un clarino, risonò in quella stanza oscura per tre quarti e piena di un santo raccoglimento.

— Ah! ah! ah! signor abate, esclamava questa voce, vi sorprendo! In colloquio con mia moglie, sempre!

E il fulgido Ercole Riccardi, che era entrato tutto ridente, minacciava coll' indice della mano destra l' abate Clodoveo che lo guardava freddamente.

— Signor Riccardi, gli diss'egli senza muoversi — sono il vostro umile servitore e felicissimo di vedervi in questo stato di così florida salute.

— Sì, sto bene, benissimo — accentuò con forza Riccardi — la cassa è buona, eccellente! — aggiunse egli facendo sporgere il suo largo petto, sul quale picchiò col pugno, non senza qualche precauzione per non farsi male.

Alla voce di suo marito, la signora Riccardi aveva voltato la testa. Si alzò, sia che la sua orazione fosse finita, sia che giudicasse opportuno di rimetterne il seguito ad un momento più favorevole e rientrò nel salone ove stavano i due uomini.

— Andiamo — esclamò allegramente Ercole — ho interrotto le divozioni di mia moglie! Sono un miscredente, io! Basta che entri, per far fuggire lo Spirito Santo.

— Amico mio! — fece la signora Riccardi, mostrando collo sguardo l'abate a suo marito. (*Continua*).

COMUNICATO.

ELEZIONI

della

UNIONE GINNASTICA

Onorevoli Consoci!

Costituiti in Comitato elettorale per la elezione parziale della Rappresentanza della **Unione Ginnastica**, ci onoriamo di proporre e raccomandare ai vostri suffragi i seguenti candidati:

a Presidente

Venezian avv. Felice

a I Vice-Presidente

Gialussi Pietro

a II Vice-Presidente

Benussi Giorgio A. G.

a Direttori

Angeli Ing. Federico
Girotto Adolfo
Grion Antonio
Herborn Carlo
Liebman Jacopo
Lustig Dott. Alessandro
Spadoni Dott. Ernesto
Vascotto Attilio
Wallop Francesco

a Revisori

Allich Giuseppe - Della Martina Antonio - Gortan Carlo - Pituelli Giuseppe - Sfetez Carlo.

Trieste, 21 gennaio 1887.

IL COMITATO ELETTORALE.

La votazione avrà luogo **lunedì 24 gennaio** dalle ore 11 ant. alle 2 pom. nella Sala della spettabile **Società Operaia**, gentilmente concessa (Piazza Nuova N. 2, I. p.) e dalle ore 7 1/2 di sera fino all' esaurimento del quarto punto dell'ordine del giorno nella **Palestra sociale**.

Le schede devono essere recate all' urna **personalmente**.

CATERINA ved. ZENCOVICH

nata Budin,

d'anni 81, dopo lunga malattia, spirò oggi alle ore 7 pom. nel bacio del Signore.

I dolentissimi sottoscritti partecipano l'irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti, avvertendo che le spoglie della cara estinta verranno trasportate direttamente al Camposanto.

TRIESTE 21 Gennaio 1887.

Giovanni, *Maria* figli;
Gemma nata *Renier*, nuora.

Il presente annunzio serve di partec. diretta

RINGRAZIAMENTO

La desolatissima sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia dal più profondo del cuore tutte quelle care persone, che con animo gentile e pietoso vollero rendere un ultimo tributo di stima e d'affetto alla sua amatissima

CARMELA

accompagnando la salma dell'indimenticabile estinta, all'eterno riposo.

Famiglia Marcolin.